

BRUNO BERTOLI

ARTE, BIBBIA, PREGHIERA

La basilica di San Marco e i suoi mosaici



MARCIANUM PRESS



STUDIUM CATTOLICO
VENEZIANO

© 2009, Marcianum Press.
MarcianumPress s.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. +39 041 29.60.608 - Fax +39 041 24.19.658
e-mail: marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

© 2009, Edizioni Studium Cattolico Veneziano.
San Marco 337 – 30124 Venezia.

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova
Progetto di copertina: Rinaldo Maria Chiesa

Immagini dei mosaici:

© Per gentile concessione della Procuratoria di San Marco, Venezia.

Immagine di copertina:

Cristo benedicente. Mosaico della Cupola dell'Ascensione,
Basilica di San Marco.

ISBN 978-88-89736-70-8

Indice

| | |
|---|-----|
| Prefazione | 5 |
| Introduzione | |
| Chiese di Venezia e basilica di San Marco | 9 |
| Capitolo I | |
| Facciata principale. La basilica parla alla piazza | 29 |
| <i>Come l'aurora</i> | 29 |
| <i>Richiami alla santità nell'architettura, nelle sculture e nell'arte musiva</i> | 32 |
| <i>Invito alla conversione negli arconi del portale maggiore</i> ... | 38 |
| Capitolo II | |
| Una sosta nell'atrio: luci dell'Antico Testamento | 41 |
| <i>I sette giorni</i> | 41 |
| <i>La condizione umana: libertà, caduta nello stato servile, promessa di riscatto</i> | 48 |
| <i>Fratricidio</i> | 56 |
| <i>Corruzione universale e diluvio universale</i> | 60 |
| <i>Città e torre di Babele</i> | 67 |
| <i>La vocazione di Abram</i> | 73 |
| <i>Abram nello scontro fra i popoli</i> | 77 |
| <i>La discendenza di Abramo</i> | 81 |
| Capitolo III | |
| All'interno della basilica: lo splendore del Nuovo Testamento | 93 |
| <i>Identità di Gesù Cristo</i> | 93 |
| <i>Tentazioni</i> | 112 |

| | |
|--|-----|
| <i>Ultima Cena e lavanda dei piedi</i> | 124 |
| <i>Passione</i> | 135 |
| <i>Morte in croce</i> | 151 |
| <i>Anàstasis</i> | 165 |
| <i>Ascensione</i> | 177 |
| <i>Pentecoste</i> | 192 |

Capitolo IV

| | |
|---|-----|
| <i>Nel battistero: l'inizio della vita cristiana</i> | 207 |
| <i>Battistero di una Chiesa e di uno Stato</i> | 207 |
| <i>Immagine del Dio invisibile</i> | 210 |
| <i>Il Precursore e il Salvatore negli annunci profetici</i> | 212 |
| <i>Gli inizi del compimento nella storia</i> | 216 |
| <i>Giovanni e Gesù</i> | 222 |
| <i>Il martirio di Giovanni</i> | 225 |
| <i>Gesù in croce</i> | 227 |
| <i>Dal battesimo al Regno di Dio.</i> | |
| <i>Dalle Celesti Gerarchie all'umanità terrena</i> | 230 |
| | |
| <i>Abbreviazioni dei libri biblici</i> | 243 |
| <i>Indice delle tavole</i> | 245 |

Prefazione

Negli anni scorsi si tennero a Venezia in basilica San Marco – per iniziativa dell’Odors (Opera diocesana esercizi e ritiri spirituali) e della Scuola Biblica diocesana – periodici incontri sul tema: «Pregare contemplando i mosaici». Le meditazioni proposte allora si incentrarono su Gesù Cristo: sulla sua figura e sulla sua opera, come ci sono ancora oggi manifestate nell’interpretazione dell’arte musiva medievale all’interno della basilica. Accolte nel periodico «Appunti di Teologia» del Centro di Studi Teologici “Germano Pattaro”, vennero pubblicate nel volume “La basilica di San Marco. Arte e simbologia”. Costituiscono ora, rielaborate e integrate, il nucleo centrale della presente opera.

Si è ritenuto opportuno, tuttavia, ampliare questo discorso meditativo con ulteriori contributi per collocarlo, sia pure sinteticamente, nel millenario orizzonte religioso che vide sorgere nel corso del tempo Venezia con le sue cento chiese, con tre diocesi in città, con la stessa basilica marciana cappella del doge, divenuta soltanto agli inizi dell’Ottocento cattedrale del patriarcato. Della basilica, inoltre, si toccano due aspetti, in particolare. Innanzitutto si delinea il messaggio storico, teologico e liturgico che già la facciata principale consegna al visitatore anche con il linguaggio dell’architettura e della scultura. Più a lungo ci si sofferma nel tratto spiritualmente più significativo dell’atrio, dedicato all’illustrazione musiva delle principali pagine del libro della Genesi per preparare il visitatore all’ingresso in basilica dove l’arte e la liturgia celebrano

gli eventi del Nuovo Testamento. Si aggiunge, alla fine, una sosta nel battistero, da dove nei tempi lontani si entrava in basilica: qui si poteva accedere soltanto dopo aver ricevuto il sacramento che rende cristiani, gli altri ingressi essendo riservati ai fedeli già battezzati. E nel battistero i mosaici parlano dei due Testamenti che si incontrano in Giovanni il Precursore e in Gesù il Cristo: le due cupole, sopra il fonte battesimale e sopra l'altare, offrono ai cristiani le prospettive che li guidano nella vita terrena, fino alla visione beatifica del Regno di Dio.

Il complesso dei testi proposti costituisce, certo, un apporto modesto agli studi sulla basilica d'oro che godono già di una vasta e apprezzatissima bibliografia internazionale. Esso, però, si inserisce in un ambito ancora non molto frequentato: riguarda in primo luogo il particolare rapporto magnificamente instaurato in basilica tra l'arte e la principale fonte ispiratrice costituita dalla Bibbia, riletta spesso alla luce della meditazione patristica, secondariamente la finalità spirituale proposta a suo tempo dalla committenza e rivalutata in questi nostri anni postconciliari dalla nuova sensibilità pastorale.

In tale clima la presente pubblicazione¹ mira a uno scopo preciso. Vuole non soltanto fornire ai visitatori in genere uno strumento per intendere il senso di ciò che guardano con curiosità, senza tuttavia riuscire facilmente a decifrare. Desidera soprattutto offrire ai credenti la possibilità di crescere nell'intelligenza biblica e teologica e di pregare nel fascino

¹ Per facilitare la lettura a tutti si riportano le citazioni bibliche in lingua italiana (generalmente tratte dalla Bibbia edita dalla Conferenza Episcopale Italiana). Per i testi patristici si è fatto ricorso, per quanto possibile, alle più recenti traduzioni italiane.

della bellezza, contemplando i grandi misteri della fede cristiana tradotti nel linguaggio dell'arte.

Un vivo ringraziamento si esprime a quanti hanno collaborato a questa iniziativa in vario modo e misura ma sempre con specifica competenza, con dedizione ed entusiasmo. In particolare ai biblisti Rinaldo Fabris per i suoi consigli e Antonio Marangon per l'accurata rilettura del testo; e inoltre a Maria Leonardi che da anni dirige la Scuola Biblica Diocesana, a Maria Urbani, a Gabriella Dri, a Paolo Inguanotto.

Bruno Bertoli